

Ente nazionale per le strade
Direzione Generale
DIREZIONE CENTRALE AA.GG. E PERSONALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI Ufficio Concessioni e Pubblicità

CIRC.27 /2000

(indirizzi omessi)

OGGETTO: LEGGE 7.12.199 N.472 "INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI". MODIFICHE ALL'ART.23 DEL CODICE DELLA STRADA. INTEGRAZIONE CIRCOLARE N.14/2000. REPRESSIONE DELLA PUBBLICITA' ABUSIVA.

Si fa seguito alla circolare di questa Direzione Centrale n.14/2000, ed alla relativa procedura operativa, riguardanti la repressione della pubblicità abusiva, disponendo le seguenti precisazioni ed integrazioni.

Pubblicità abusive su suolo demaniale, su patrimonio dell'Ente o comunque pericolosa per la circolazione stradale (art.23, comma 13 quater, del Codice della Strada)

L'Ufficio Pubblicità, entro 24 ore dalla trasmissione di copia del verbale ad opera del sorvegliante, dovrà inviare comunicazione, tramite raccomandata, al soggetto individuato, rendendogli noto che l'Ente ha in corso la notifica della contravvenzione e sta provvedendo alla rimozione dell'impianto abusive.

L'Ufficio Pubblicità medesimo dovrà altresì richiedere alla ditta incaricata della rimozione degli impianti o al sorvegliante (nelle ipotesi in cui il Compartimento effettui la rimozione direttamente tramite il personale di esercizio) di provvedere senza indugio alla rimozione dell'impianto verbalizzato, senza attendere l'acquisizione del tagliando di ricevuta di ritorno della raccomandata di cui sopra.

Pubblicità abusiva su suolo privato (art.23, comma 13 bis, del Codice della Strada)

Si reputa necessario che l'Ufficio Pubblicità, oltre ad inviare al contravventore la già standardizzata diffida, tramite raccomandata, invii parallelamente segnalazione dell'abuso rilevato alla Polizia Stradale ed al Comune territorialmente competente, a quest'ultimo per gli interventi di cui all'art.24 del decreto legislativo n.507 del 15.11.1993, nonché per la verifica di eventuali violazioni in materia di normativa edilizia.

Pubblicità abusiva lungo strade sottoposte a vincolo storico, artistico o ambientale (art. 23, comma 13 ter, del Codice della Strada)

Lungo strade sottoposte a vincolo storico, artistico, paesaggistico o ambientale, si segnala il divieto di pubblicità che non sia autorizzata dall'Ente proprietario della strada, che a sua volta può pronunciarsi solo a seguito del competente parere dell'Ente che gestisce il vincolo.

La suddetta regolamentazione è attualmente disposta dall'art.50, comma 2, e dall'art.157, comma 2, del decreto legislativo n.490 del 29.10.1999 (legge quadro in materia di beni culturali e ambientali).

Si segnala che la suindicata legge prevede sanzioni amministrative per violazione della normativa in questione (art.133, comma 3, e art. 165, comma 3), nonché sanzioni penali (art.118, comma 1, ed art.163).

In ordine alle sanzioni amministrative da applicare, in virtù del richiamo, presente nei suddetti articoli 133 e 165, alle sanzioni previste dall'art. 23 del Codice della Strada, codesti Compartimenti dovranno provvedere alla repressione della pubblicità installata in difformità della sopra indicata procedura, attenendosi a quanto disposto dal comma 13 ter del citato art.23 del Codice della Strada.

Il richiamato comma 13 ter, a sua volta, per la repressione degli abusi in questione, dispone l'applicazione della procedura prevista dal comma 13 bis dell'art.23, che prevede che il proprietario della strada, dopo aver verbalizzato l'abuso, inoltri una diffida al contravventore, assegnandogli 10 giorni di tempo per rimuovere il manufatto abusivo.

Anche in tale caso codesti Compartimenti vorranno inoltrare parallela segnalazione dell'abuso al Comune competente, nonché alla Polizia Stradale.

Si allega pertanto alla presente circolare, ad integrazione della precedente, la nuova modulistica da utilizzare nelle fattispecie sopra descritte.

Si raccomanda la tempestiva e puntuale esecuzione delle disposizioni impartite, nonché la

loro massima diffusione a tutti i soggetti interessati dalla procedura in questione, e si richiede di inviare, entro il 30.6.2000, i dati informatizzati sulle rimozioni effettuate da codesti Compartimenti in applicazione delle direttive della scrivente Direzione Centrale.